

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

**DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE,
I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
DIREZIONE GENERALE PER I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
(DGSIS)**

Div. 3 - Ufficio di Statistica

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2019

OBIETTIVO STRATEGICO:

**MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA NELLE COSTRUZIONI,
NELLE INFRASTRUTTURE E NEI CANTIERI**

OBIETTIVO OPERATIVO:

**STATISTICHE SULL'INCIDENTALITA' NEI TRASPORTI STRADALI,
ANCHE CON RIFERIMENTO ALLA TIPOLOGIA DI STRADA**

DOCUMENTO DI PRESENTAZIONE DEL RAPPORTO 2019

INDICE:

INTRODUZIONE - PAG. 3

FASI DEL LAVORO - PAG. 5

STRUTTURA DEL RAPPORTO - PAG. 7

RINGRAZIAMENTI - PAG. 10

ALTRE INFORMAZIONI - PAG. 12

Questo lavoro

*è dedicato alle vittime della strada ed alle loro famiglie,
all'impegno costante di coloro che giornalmente operano
e si prodigano, a tutti i livelli di responsabilità,
affinchè non ci siano più morti sulle nostre strade*

Roma, dicembre 2019

INTRODUZIONE

Il Rapporto 2019 riguardante la “Produzione di statistiche relative all’incidentalità nei trasporti stradali, anche con riferimento alla tipologia di strada”, anche in questa occasione dedicato alle Vittime della strada ed ai loro Familiari, illustra, attraverso relazioni di sintesi, statistiche, tabelle di dati e grafici, i principali risultati di studi, analisi ed elaborazione dati sull’incidentalità stradale prodotti dall’Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) - Direzione Centrale per le Statistiche Sociali e il Welfare - Servizio Sistema Integrato Salute, Assistenza e Previdenza, dall’Automobile Club d’Italia (ACI) - Area Professionale Statistica, dall’Ufficio di Statistica del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti¹ (MIT-DGSIS), dalla Direzione Generale per la Sicurezza Stradale del MIT, dalla Direzione Generale per le Strade e le Autostrade e per la Vigilanza e la Sicurezza nelle Infrastrutture Stradali del MIT, dalla Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali del MIT, dalla Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessioni Autostradali del MIT, dal Provveditorato alle OO.PP. per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata - Sede di Napoli - del MIT, dall’ANAS S.p.A. - Direzione Operation e Coordinamento territoriale, dall’AISCAT S.p.A., dall’INAIL - Consulenza Statistico Attuariale, dalla Polizia di Stato - Servizio di Polizia Stradale, dall’Arma dei Carabinieri - Ufficio Operazioni - Sala Operativa e Sezione Statistica, dalla Polizia Locale di Roma Capitale - Segreteria Particolare Comando - Organizzazione Controllo di Gestione e Sistemi Informativi, dall’Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI) e da Astral - Azienda Strade Lazio S.p.A.

L’attività di produzione statistica si è svolta all’interno del “Gruppo di lavoro sulle statistiche relative all’incidentalità, ai trasporti ed alle infrastrutture stradali” costituito nel 2015² presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e formato da esperti di settore.

Significativi sono stati anche i contributi offerti al Gruppo di lavoro, in qualità di invitati, da esperti delle Associazioni di familiari di Vittime della Strada e da altri esperti di settore.

Normativa di riferimento³

L’attività istituzionale dell’Ufficio di Statistica del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, concernente la raccolta, l’analisi, l’elaborazione e la produzione di statistiche sul fenomeno oggetto di indagine, d’intesa con gli altri partecipanti al Gruppo di lavoro, rientra tra gli obiettivi per l’attività amministrativa e la gestione enunciati con la Direttiva del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 7 dell’11 gennaio 2019.

All’interno di tali obiettivi è compreso, nel contesto della Priorità Politica della “Sicurezza” - Obiettivo strategico: “Miglioramento della sicurezza nelle costruzioni, nelle infrastrutture e nei cantieri”, l’Obiettivo operativo denominato: “Produzione di statistiche sull’incidentalità nei trasporti stradali, anche con riferimento alla tipologia di strada”.

In attuazione di tale Direttiva Ministeriale, con la Direttiva prot. n. 1008 del 21 febbraio 2019, il Capo di Gabinetto, d’ordine del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha assegnato ai titolari delle Direzioni Generali del Dipartimento per le Infrastrutture, i Sistemi Informativi e Statistici -

¹ attivo dal 1999, costituito ai sensi del Decreto Legislativo n. 322/89 istitutivo del Sistema Statistico Nazionale, ed inserito all’interno della Direzione Generale per i Sistemi Informativi e Statistici (DGSIS) del Dipartimento per le Infrastrutture, i Sistemi Informativi e Statistici.

² con Decreto Direttoriale n. 18 del 23 settembre 2015, sostituito nel 2018 dal nuovo Decreto Direttoriale n. 17 del 6 agosto 2018 (cfr. cartella “16 - MIT - Normativa Obiettivi”).

³ cfr. cartella denominata “16 - MIT - Normativa Obiettivi”.

nonché ai Provveditorati Interregionali per le OO.PP. - gli obiettivi da perseguire nell'anno 2019, con le relative risorse umane, finanziarie e strumentali.

Con Decreto Direttoriale Prot. n. 1 del 30/01/2019, infine, il Direttore Generale per i Sistemi Informativi e Statistici (DGSIS) ha assegnato alla Divisione 3 - Ufficio di Statistica del Ministero - l'Obiettivo operativo "Produzione di statistiche sull'incidentalità nei trasporti stradali, anche con riferimento alla tipologia di strada".

La "Produzione di statistiche sull'incidentalità stradale, anche con riferimento alla tipologia di strada", è un'attività annuale, complessa, articolata - i cui risultati sono consultabili sul sito web del Ministero "www.mit.gov.it" - e che si inquadra, ormai da diversi anni, nell'ambito della programmazione strategica ministeriale.

Il Rapporto è composto da relazioni prevalentemente a contenuto statistico (cfr. anche la Sezione "Fasi del Lavoro" e "Struttura del Rapporto 2019"), prodotte:

- dall'Ufficio di Statistica (Direzione Generale per i Sistemi Informativi e Statistici - DGSIS) del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) - Direzione Centrale per le Statistiche Sociali e il Welfare - Servizio Sistema Integrato Salute, Assistenza e Previdenza - e dalla Direzione Centrale per la Metodologia e il Disegno dei Processi Statistici - Servizio Metodi, Qualità e Metadati;
- dall'Automobile Club d'Italia (ACI) - Area Professionale Statistica;
- dall'ANAS S.p.A. - Direzione Operation e Coordinamento territoriale - Pianificazione Trasportistica - Aggiornamento e Classificazione Rete;
- dall'Associazione Italiana Società Concessionarie Autostrade e Trafori (AISCAT S.p.A.);
- dall'INAIL (Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro) - Consulenza Statistico Attuariale;
- dal Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata - Sede di Napoli - del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- dalla Direzione Generale per la Sicurezza Stradale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- dalla Direzione Generale per le Strade e le Autostrade e per la Vigilanza e la Sicurezza nelle Infrastrutture Stradali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- dalla Polizia di Stato - Servizio di Polizia Stradale;
- dal Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Ufficio Operazioni - Sala Operativa e Sezione Statistica;
- dalla Polizia Locale di Roma Capitale - Segreteria Particolare Comandante - Organizzazione Controllo di Gestione e Sistemi Informativi;
- dall'Astral - Azienda Strade Lazio S.p.A;
- dalla Fondazione Luigi Guccione Onlus e dall'Università di Napoli Federico II;
- dal Comitato Strade Sicure di Mottola (TA).

I dati di base utilizzati per le elaborazioni statistiche sono forniti dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) e dall'Automobile Club d'Italia (ACI) - titolari rispettivamente della "Rilevazione degli incidenti stradali con lesioni a persone" (cfr. Programma Statistico Nazionale - Codice IST-00142) e delle elaborazioni "Localizzazione degli incidenti stradali" (cfr. Programma Statistico Nazionale - Codice ACI-00012) e "Veicoli ed Incidenti" (cfr. Programma Statistico Nazionale - Codice ACI-00013) - e, per quanto di competenza, dall'ANAS, dall'AISCAT, dall'INAIL, dalla Polizia di Stato, dall'Arma dei Carabinieri, dalla Polizia Locale di Roma Capitale, dall'Astral e da altri Enti.

La programmazione dell'attività 2019 è stata impostata, come negli anni precedenti, su base trimestrale, nel rispetto di quanto richiesto nell'ambito della pianificazione degli obiettivi ministeriali (cfr. Cartella "16 - MIT - Normativa Obiettivi").

FASI DEL LAVORO

Primo e secondo trimestre 2019

Raccolta dei dati di base e proseguimento attività con altre Direzioni Generali, Centrali e Periferiche, del Ministero, ISTAT, ACI, ANAS, AISCAT, INAIL, Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Polizia Locale di Roma Capitale, ANCI, Astral S.p.A., Università, Associazioni (Onlus di Settore ed altre).

L'attività condotta nei primi sei mesi dell'anno 2019:

- si è svolta, nell'ambito del Sistema Statistico Nazionale (istituito con D. Lgs n. 322/89 e ss.mm.ii.), tenuto conto che la rilevazione sull'incidentalità stradale è un'indagine statistica che vede quale soggetto titolare l'ISTAT (codice PSN IST 00142), che la effettua in collaborazione con l'ACI;
- è stata contraddistinta, analogamente a quanto occorso negli anni precedenti, da incontri tecnici e da numerosi contatti di lavoro, nell'ambito del citato "Gruppo di lavoro sulle statistiche relative all'incidentalità, ai trasporti ed alle infrastrutture stradali", finalizzati non soltanto all'acquisizione dei dati disponibili ma, anche, alla lettura, interpretazione ed armonizzazione dei medesimi dati, in prospettiva della fase di elaborazione statistica prevista per la seconda parte del 2019;
- è stata caratterizzata dalla ripresa dell'attività degli esperti dei Sottogruppi di lavoro istituiti nel 2018 per lo studio di specifici argomenti⁴ (rispettivamente: incidentalità urbana, geolocalizzazione dell'incidentalità stradale e indicatori di prestazione della sicurezza stradale).

Terzo trimestre 2019

Proseguimento della raccolta dei dati e studio delle statistiche e degli indicatori da elaborare

Il lavoro condotto nel terzo trimestre 2019 è stato contraddistinto, analogamente a quanto occorso in precedenza, da una serie di incontri tecnici e da contatti di lavoro:

4 - Denominazione e composizione dei Sottogruppi di lavoro.

Indicatori di prestazione della Sicurezza Stradale

Coord.: Ing. Valentino Iurato (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) - DG Sicurezza stradale).

Partecipanti:

ISTAT, ANAS, AISCAT, ACI, ANCI, Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Polizia Locale di Roma Capitale, ASTRAL MIT - DG Sicurezza Stradale, MIT - DG Sistemi Informativi e Statistici (DGSIS) - Ufficio di Statistica, MIT - Dipartimento per le Infrastrutture, i Sistemi Informativi e Statistici - DG per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione e i Progetti Internazionali - Div. III, Fondazione Luigi Guccione Onlus e Università Statale di Napoli Federico II.

Geolocalizzazione degli incidenti stradali

Coord.: Dr.ssa Lucia Pennisi (ACI, Artea Professionale Statistica).

Partecipanti:

ISTAT, ACI, ANAS, AISCAT, ANCI, Polizia Locale di Roma Capitale, ASTRAL, Polizia Stradale, Arma dei Carabinieri, MIT - Provveditorato Interregionale OO.PP. Campania Molise Puglia Basilicata - sede Napoli - sezione Sicurezza stradale.

Incidentalità Urbana

(dati, statistiche ed informazioni sulla gestione della sicurezza dell'infrastruttura, su pedoni, ciclisti, comportamenti più rischiosi ecc.)

Coord.: Dr.ssa Silvia Bruzzone (ISTAT - Direzione Centrale per le Statistiche Sociali e il Welfare - Servizio Sistema Integrato Salute, Assistenza e Previdenza).

Partecipanti:

ISTAT, ACI, Polizia Locale di Roma Capitale, ANCI, MIT - DG Sicurezza Stradale e DGSIS - Ufficio di Statistica, Fondazione Luigi Guccione Onlus, Università Statale di Napoli Federico II., altri Enti ed Associazioni.

a) nel contesto del “Gruppo di lavoro sulle statistiche relative all’incidentalità, ai trasporti ed alle infrastrutture stradali”, finalizzati non soltanto all’acquisizione dei dati disponibili ma, anche, alla lettura, interpretazione ed armonizzazione dei medesimi dati, individuazione di idonei indicatori, in prospettiva della fase finale di elaborazione e produzione statistica prevista per gli ultimi mesi del 2019. Analogamente agli anni precedenti, si è previsto di tradurre tale fase finale in una serie di relazioni, tra loro armonizzate, illustranti lo stato e l’evoluzione dell’incidentalità stradale, con l’ausilio di statistiche ed indicatori individuati e studiati lungo l’arco di tutto l’anno 2019;

b) nell’ambito di tre Sottogruppi di lavoro, ciascuno impegnato su specifici argomenti (Incidentalità in ambito urbano, Geolocalizzazione dell’incidentalità stradale ed Indicatori di prestazione della sicurezza stradale);

c) alla luce della nuova attività, sviluppata dall’ISTAT ancora a livello di statistica sperimentale, concernente lo “Utilizzo di *Open Street Map* per il calcolo di indicatori per l’incidentalità stradale sulla rete viaria italiana”.

Inoltre, accanto ai principali, tradizionali indicatori e statistiche di incidentalità utilizzati nel corso degli anni precedenti, il Rapporto finale fornirà nuove informazioni sugli indicatori europei di prestazione sulla sicurezza stradale, per i quali sono già state approvate e condivise, in ambito U.E., gran parte delle relative metodologie di calcolo e che saranno utilizzati nel decennio 2020-2030 per monitorare il livello di sicurezza stradale dei Paesi membri.

L’attività del Gruppo si è, inoltre, significativamente arricchita di nuovi contributi grazie all’ingresso, in qualità di invitati, di esperti del Comitato Strade Sicure di Mottola (TA) e dell’Arch. Graziella Viviano, madre di una ragazza romana che ha perso la vita in un incidente stradale, Presidente di una costituenda Associazione di familiari di Vittime della strada.

Quarto trimestre 2019

Proseguimento del lavoro di analisi ed elaborazione dei dati e redazione del Rapporto 2019

L’ultimo trimestre del 2019 ha riguardato le fasi conclusive del programma di attività.

Ad ottobre, in particolare, si è tenuta anche l’ultima riunione del citato “Gruppo di lavoro sulle statistiche relative all’incidentalità, ai trasporti ed alle infrastrutture stradali”, riepilogativa dell’intera attività svolta mentre, parallelamente, sono proseguite le attività di studio e ricerca all’interno dei tre Sottogruppi di lavoro.

I numerosi risultati ottenuti sono stati raccolti in un insieme di relazioni, serie storiche, file di dati e statistiche che costituiscono il nucleo del Rapporto 2019.

Gli elaborati prodotti comprendono analisi dei dati sull’incidentalità stradale sino all’anno 2018 e, in diversi casi, anche sino a buona parte del 2019, grazie all’acquisizione ed elaborazione, nell’ultimo trimestre dell’anno, di informazioni il più aggiornate possibile; ciò ha comportato, per i partecipanti, un notevole supplemento di lavoro, finalizzato ad integrare le serie di dati già prodotte, indispensabili per il completamento del Rapporto 2019.

Quest’ultimo, terminato e consegnato nel mese di dicembre al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, si compone del presente documento di sintesi descrittivo del lavoro svolto e di una serie di Relazioni, corredate da tabelle, serie e file di dati e grafici, consultabili anche in molte sottocartelle di Appendice. Le Relazioni, che costituiscono la struttura portante dell’intero lavoro, sono elencate in maniera dettagliata nella seguente sezione, denominata “Struttura del Rapporto”.

La pubblicazione - ai fini della diffusione “online”- del Rapporto 2019 sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti è stata curata dalla Divisione 2 - Gestione Sistemi ed Infrastrutture - Redazione Internet - della Direzione Generale per i Sistemi Informativi e Statistici del Ministero, dall’Ufficio di Gabinetto e dall’Ufficio Stampa del Ministro.

STRUTTURA DEL RAPPORTO

Il Rapporto 2019 si compone del presente documento introduttivo ed illustrativo di sintesi, redatto dall'Ufficio di Statistica (DGSIS) del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, d'intesa con i componenti del "Gruppo di lavoro sulle statistiche relative all'incidentalità, ai trasporti ed alle infrastrutture stradali", e delle seguenti Relazioni (cfr. cartelle e file allegati, anche in formato "compreso"):

- 1) A) "ISTAT - Incidenti stradali in Italia"; B) "ISTAT - Utilizzo di *Open Street Map* per indicatori inc. strad." (*Utilizzo di Open Street Map per il calcolo di indicatori per l'incidentalità stradale sulla rete viaria italiana*), a cura dell'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) - Direzione Centrale per le Statistiche Sociali e il Welfare - Servizio Sistema Integrato Salute, Assistenza e Previdenza - e Direzione Centrale per la Metodologia e il Disegno dei Processi Statistici - Servizio Metodi, Qualità e Metadati (cfr. cartella "1 - ISTAT - Incidenti stradali in Italia", con Appendice statistica);
- 2) "ACI - Incidenti stradali in Europa", "ACI - Incidentalità stradale rete viaria principale - Anno 2018" e "ACI - I veicoli coinvolti in incidente stradale", a cura dell'Automobile Club d'Italia, Area Professionale Statistica (cfr cartella "2 - ACI - Incidentalità stradale", con Appendici statistiche);
- 3) A) "PS-CC - Dossier stragi sabato sera - Anni 2017-2018", "PS -CC Dossier stragi sabato sera - Gennaio-Ottobre 2019", "PS-CC - Incidenti su Autostrade e strade Anas - Anni 2017-2018" e "PS-CC - Incidenti su Autostrade e strade Anas - Gennaio-Ottobre 2019", a cura della Polizia di Stato - Servizio di Polizia Stradale del Ministero dell'Interno e del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - II Reparto - SM - Ufficio Operazioni, Sala Operativa e Sezione Statistica; B) "CC- Attività infortunistica stradale - 2017-2018 e Gen-Ott 2019", a cura del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri (cfr. cartella " 3 - Polizia Stradale - Arma dei Carabinieri");
- 4) "MIT - Incidentalità stradale in Italia", "MIT - Incidentalità per tipologia di strada" e "MIT - Incidentalità utenti vulnerabili", a cura della Direzione Generale per i Sistemi Informativi e Statistici (DGSIS) - Div. 3 - Ufficio di Statistica - del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - (cfr. cartella "4 - MIT - Incidentalità in Italia", con Appendici statistiche);
- 5) "MIT - Indicatori di Prestazione della Sicurezza Stradale", a cura della Direzione Generale per la Sicurezza Stradale (DGSS) - Div. 1 - del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - e del Sottogruppo di lavoro sugli "Indicatori di prestazione della Sicurezza Stradale" (cfr. cartella "5 - MIT - Indicatori Prestazione Sicurezza Stradale");

- 6) “Sicurezza Stradale - Dati, analisi e monitoraggio dei fenomeni emergenti”, a cura della Polizia Locale di Roma Capitale - Segreteria Particolare Comandante - Organizzazione Controllo di Gestione e Sistemi Informativi (cfr. cartella 6 - Polizia Locale di Roma Capitale);
- 7) “Incidentalità sulla rete stradale gestita dall’ANAS” (*Sintesi del report “La Sicurezza stradale sulla rete Anas - Monitoraggio ed analisi degli incidenti stradali - 2011-2017”*), a cura di ANAS S.p.A. - Direzione Operation e Coordinamento territoriale - Pianificazione Trasportistica Aggiornamento e Classificazione Rete (cfr. cartella “7 - La sicurezza stradale sulla Rete ANAS”);
- 8) A) “ACI e Altri - Uso coord. geogr. per localizz. incidenti stradali” (*L’uso delle coordinate geografiche nella rilevazione statistica degli incidenti stradali 2018*), a cura dell’Automobile Club d’Italia (ACI), Area Professionale Statistica); B) “ANAS e Altri - Confronto tra sistemi di geolocalizzazione” (*Confronto tra la Geolocalizzazione dei Cippi Chilometrici nei sistemi di Polizia Stradale, Aci, Autovie Venete - Alcuni Casi*), a cura ANAS S.p.A. - Direzione Operation e Coordinamento territoriale, Pianificazione Trasportistica, Aggiornamento e Classificazione Rete a cura del *Sottogruppo di lavoro sulla “Geolocalizzazione degli incidenti stradali”* - (cfr. cartella “8 - Sottogruppo di lavoro geolocalizzazione incidenti);
- 9) “AISCAT - Incidentalità sulla rete autostradale in concessione”, a cura dell’Associazione Italiana Società Concessionarie Autostrade e Trafori (AISCAT) - (cfr. cartella “9 - AISCAT - Incidenti in Autostrada”);
- 10) “Infortuni sul lavoro con mezzo di trasporto coinvolto denunciati all’INAIL”, a cura dell’Istituto Nazionale per l’Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL), Consulenza Statistico Attuariale - (cfr. cartella “10 - INAIL - Infortuni sul lavoro con mezzo di trasporto utilizzato”, con Appendice);
- 11) “Ceremss Lazio - Informatizzazione e georeferenziazione incidenti” (*Incidentalità Stradale: Informatizzazione e Geo Localizzazione dei dati delle Polizie Locali del Lazio tramite il CEREMSS*), a cura di Astral - Azienda Strade Lazio S.p.A. (cfr. cartella “11 - ASTRAL - Ceremss Lazio”, con Appendice);
- 12) “MIT - Localizzazione georeferenziata incidenti stradali Regione Campania” (*Analisi punti neri in ambito gis: Anni 2013-2017 - Report statistici: Anni 2011-2017*), a cura del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata - Sede di Napoli (cfr. cartella “12 - MIT - Contributo Provveditorato OO.PP. Napoli”, con Appendice statistica);
- 13) “MIT - Stato di attuazione del D. Lgs 35-2011” (*di attuazione della Direttiva 2008/96/CE sulla gestione della sicurezza delle infrastrutture stradali*), a cura della Direzione Generale per le Strade e le Autostrade e per la Vigilanza e la Sicurezza nelle Infrastrutture Stradali (D.G.

S.A.V.S.I.S.) del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (cfr. cartella “13 - MIT - Contributo D.G. S.A.V.S.I.S.”);

14) “Illuminazione e ostacoli fissi o accidentali” (*Novità sulla raccolta dei dati e gli eventi organizzati sul tema illuminazione e ostacoli fissi o accidentali*), a cura della Dr.ssa Silvia Bruzzone (ISTAT), dell’Ing. Leopoldo Iovino (Fondazione Luigi Guccione Onlus) e del Prof. Luciano di Fraia (già docente di Illuminotecnica presso la Facoltà di Ingegneria dell’Università di Napoli Federico II) e del *Sottogruppo di lavoro sulla “Incidentalità urbana”* (cfr. cartella “14 - ISTAT - Fondazione Guccione - UniNa Federico II”).

15) “Contributo del Comitato Strade Sicure di Mottola”, a cura del Dr. Vanni Caragnano, Presidente del Comitato (cfr. Cartella 15 - “Contributo Comitato Strade Sicure”).

Completa il Rapporto un’ulteriore cartella, relativa alla Programmazione strategica MIT 2019, contenente anche i file relativi all’obiettivo: “Produzione di statistiche sull’incidentalità nei trasporti stradali, anche con riferimento alla tipologia di strada”, a cura dell’Ufficio di Statistica (DGSIS) del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (cfr. cartella “16 - MIT - Normativa Obiettivi”).

RINGRAZIAMENTI

Si ringraziano la Ministra delle Infrastrutture e dei Trasporti ed il suo Staff, l'Ufficio Stampa del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Direttore Generale per i Sistemi Informativi e Statistici (DGSIS) del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) e la Sua Segreteria, la Divisione 3 - Ufficio di Statistica - della DGSIS, i Dirigenti delle Divisioni della DGSIS, il Capo Dipartimento per le Infrastrutture, i Sistemi Informativi e Statistici del MIT, il Capo Dipartimento per i Trasporti, la Navigazione, gli Affari Generali ed il Personale del MIT, il Direttore Generale per le Strade e le Autostrade e la Vigilanza e la Sicurezza nelle Infrastrutture Stradali del MIT, il Direttore Generale per la Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali del MIT, il Direttore Generale per la Sicurezza Stradale del MIT, il Direttore Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali del MIT, il Direttore Generale del Provveditorato Interregionale (MIT) per le Opere Pubbliche per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata, l'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance del MIT, il Direttore Generale Territoriale (MIT) del Nord-Est, l'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance del MIT, l'ISTAT (Direzione Centrale per le Statistiche Sociali e il Welfare - Servizio Sistema Integrato Salute, Assistenza e Previdenza e la Direzione Centrale per le Statistiche Ambientali e Territoriali, l'Automobile Club d'Italia (ACI) - Area Professionale Statistica, l'ANAS S.p.A. - Direzione Operation e Coordinamento territoriale, Pianificazione Trasportistica, Aggiornamento e Classificazione Rete, l'Associazione Italiana Società Concessionarie Autostrade e Trafori (AISCAT), l'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL) - Consulenza Statistico Attuariale, la Polizia di Stato - Servizio di Polizia Stradale del Ministero dell'Interno, il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Ufficio Operazioni e Sezione Statistica, la Polizia Locale di Roma Capitale - Segreteria Particolare Comandante e Organizzazione Controllo di Gestione e Sistemi Informativi, l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI), l'Azienda strade Lazio Astral S.p.A., la Fondazione Luigi Guccione Onlus, l'Università Statale di Napoli Federico II, l'Arch. Graziella Viviano di Roma ed il Dr.Vanni Caragnano del Comitato Strade Sicure di Mottola.

Un sentito ringraziamento per la costante collaborazione offerta ai fini del conseguimento dell'obiettivo operativo denominato "Produzione di statistiche sull'incidentalità nei trasporti stradali, anche con riferimento alla tipologia di strada" va al Dr. Antonio Manuguerra, al Sig. Eugenio Cerreti, al Dr. Riccardo Maresca ed alla Dr.ssa Sandra Marta, alla Sig.ra Emanuela Ceccacci, alla Sig.ra Francesca Sieli, al Sig. Massimo Bracaglia ed al Sig. Leonardo Vernier, al Dr. Umberto Bagni, al Sig. Girolamo Botoni, alla Sig.ra Maria Antonia Cossu, alla Sig.ra Nicoletta Picano, alla Sig.ra Nadia Bonafè, alla Sig.ra Nadia Vittozzi ed alla Sig.ra Concetta Esposito, al Dr. Agostino Crocchiolo, alla Sig.ra Giorgia Grattereri ed al Sig. Claudio Di Andrea dell'Ufficio di Statistica della DGSIS del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), all'Ing. Valentino Iurato, Dirigente della Divisione 1 (Piani e programmi di intervento per il miglioramento della sicurezza stradale - Affari generali) della Direzione Generale per la Sicurezza Stradale del MIT, all'Ing. Laura Grazia Daidone ed all'Ing. Anna Maria Atzori della Direzione Generale per la Sicurezza Stradale del MIT, all'Ing. Giuseppina Corbo ed all'Ing. Enrico Pettinelli della Direzione Generale per le Strade e le Autostrade e la Vigilanza e la Sicurezza nelle Infrastrutture Stradali del MIT, all'Ing. Emilio Bizzarri del Provveditorato Interregionale (MIT) per le Opere Pubbliche di Campania, Molise, Puglia e Basilicata - Sede di Napoli, alla Dr.ssa Anna Rita Baruzzi della Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali del MIT, all'Ing. Alessandro Parisi della Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali del MIT, alla Dr.ssa Vittoria Buratta, alla Dr.ssa Silvia Bruzzone, alla Dr.ssa Giordana Baldassarre dell'ISTAT - Direzione

Centrale per le Statistiche Sociali e il Welfare - Servizio Sistema Integrato Salute, Assistenza e Previdenza, al Dr. Falorsi Piero Demetrio ed al Dr. Marco Broccoli dell'ISTAT - Direzione Centrale per la metodologia e il disegno dei processi statistici - Servizio Metodi, Qualità e Metadati, alla Dr.ssa Lucia Pennisi, alla Dr.ssa Alessia Grande ed al Dr. Alessandro Vasserot dell'Automobile Club d'Italia (ACI) - Area Professionale Statistica, all'Ing. Barbara Bianchini, alla Dr.ssa Cristina Ferrari, al Geom. Domenico Fernandez ed all'Ing. Pier Paolo Cartolano dell'ANAS S.p.A. - Direzione Operation e Coordinamento territoriale, Pianificazione Trasportistica, Aggiornamento e Classificazione Rete, all'Ing. Alessandro Musmeci ed all'Ing. Fabrizio Federici dell'Associazione Italiana Società Concessionarie Autostrade e Trafori (AISCAT), alla Dr.ssa Rosanna Ferranti ed al Dr. Stefano Ferrara del Servizio di Polizia Stradale della Polizia di Stato, al Col.t.ISSMI Marco Guerrini, al Ten. Col. Federico Scarabello, al Ten. Col. Carmelo Rustico, al Magg. Ernesto Fusco del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, al Dr. Antonio Di Maggio Comandante Generale della Polizia Locale di Roma Capitale, all'I.P.L. Dr. Roberto Meco - Segreteria Particolare Comandante - al FPL Dr. Stefano Albanesi - Organizzazione Controllo di Gestione e Sistemi Informativi - della Polizia Locale di Roma Capitale, alla Dr.ssa Liana Veronico, alla Dr.ssa Adelina Brusco ed al Dr. Andrea Bucciarelli dell'INAIL - Consulenza Statistico-Attuariale, all'Ing. Adriana Elena ed all'Ing. Ivo Vernieri di Astral - Azienda Strade Lazio S.p.A., all'Ing. Leopoldo Iovino, padre di una giovane Vittima della strada, Rappresentante della Fondazione Luigi Guccione Onlus, al Prof. Ing. Luciano Di Fraia, già docente di Illuminotecnica della Facoltà di Ingegneria dell'Università di Napoli Federico II, all'Arch. Graziella Viviano di Roma, madre di una giovane vittima della strada, al Dr. Vanni Caragnano ed alla Dr.ssa Maria Florenzio del Comitato Strade Sicure di Mottola (TA).

Si ringraziano, infine, il Dirigente della Div. 2 (Gestione Sistemi, Infrastrutture e Sito Internet) della Direzione Generale per i Sistemi Informativi e Statistici (DGSIS) del MIT, Ing. Michele Domenichiello, Responsabile della Redazione Internet, il Sig. Paolo Staderini e tutti i collaboratori della medesima Redazione, la Responsabile dell'Ufficio Stampa del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Dr.ssa Alessandra Calise, nonché tutti i loro collaboratori che hanno curato la pubblicazione dell'intero Rapporto sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

ALTRE INFORMAZIONI

Caratteristiche dei dati sull'incidentalità stradale

I dati elementari relativi all'incidentalità stradale sul territorio nazionale sono desunti dalle banche dati dell'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT), titolare della "Rilevazione statistica degli incidenti stradali con lesioni a persone".

Una sintetica descrizione delle informazioni raccolte è fornita di seguito.

Normativa di Riferimento:

- atto formale programmatico dell'ISTAT;
- Programma Statistico nazionale 2017-2019. Aggiornamento 2018-2019 - pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 30 alla Gazzetta Ufficiale - serie generale - n. 165 del 16 luglio 2019;
- Protocollo di intesa ISTAT - ACI stipulato nel 2011.

Denominazione dell'indagine: Rilevazione degli incidenti stradali con lesioni a persone - Codice PSN: IST 00142.

Campo di osservazione: insieme degli incidenti stradali verbalizzati da un'autorità di polizia, verificatisi sul territorio nazionale nell'arco di un anno solare, che hanno causato lesioni alle persone (morti entro 30 giorni dall'incidente o feriti).

Tipo di rilevazione: censuaria.

Titolare della rilevazione: ISTAT, con la partecipazione dell'ACI.

Periodicità delle informazioni: raccolta mensile ma con diffusione annuale (giugno anno t: stima anticipata dell'anno t-1; novembre anno t: dato nazionale ufficiale anno t-1).

Modalità di raccolta delle informazioni: autocompilazione di un questionario cartaceo (modello ISTAT Ctt/Inc) o produzione di un file informatizzato, con tracciato record concordato con ISTAT, da parte dell'Autorità di polizia incaricata della verbalizzazione dell'evento.

Unità di rilevazione: singolo incidente stradale; la rilevazione è riferita al momento in cui l'incidente si è verificato; con riguardo a tale momento, quindi, per ciascuna unità vengono considerati i caratteri e le modalità, le cause o le circostanze determinanti, le conseguenze sia per le persone che per le cose.

Livello di dettaglio richiesto: dati dei singoli incidenti disaggregati per le sottoelencate variabili, anche con dettaglio per sesso, per le persone coinvolte.

Descrizione delle principali variabili (sintesi)

Data e località dell'incidente;

Localizzazione dell'incidente;

Tipo di strada e di pavimentazione;

Fondo stradale, segnaletica e condizioni meteorologiche;

Illuminazione naturale;

Natura dell'incidente e veicoli coinvolti;

Circostanze dell'incidente;

Conseguenze dell'incidente alle persone;

Utenti coinvolti;

Sesso persone coinvolte;

Altre variabili.

Informazioni di ulteriore dettaglio desunte dal sito web dell'ISTAT

La rilevazione riguarda gli incidenti stradali verificatisi nell'arco di un anno solare sull'intero territorio nazionale, verbalizzati da un'autorità di polizia, che hanno causato lesioni alle persone (morti entro il 30° giorno e feriti). La rilevazione ha come riferimento normativo la Decisione del Consiglio europeo n. 704 del 30 novembre 1993 relativa alla creazione di una banca di dati comunitaria sugli incidenti stradali.

Strutture di riferimento

La Direzione Centrale per la raccolta dati è responsabile dell'acquisizione dei dati. La Direzione Centrale per le statistiche sociali e il censimento della popolazione risponde per i contenuti informativi e per l'analisi dei dati.

Come vengono raccolti i dati

L'informazione statistica sull'incidentalità è raccolta dall'Istat mediante una rilevazione totale a cadenza mensile.

L'unità di rilevazione è il singolo incidente stradale. La rilevazione è riferita al momento in cui l'incidente si è verificato. Le variabili rilevate riguardano i principali aspetti del fenomeno: data e località dell'incidente, organo di rilevazione, localizzazione dell'incidente, tipo di strada, segnaletica, fondo stradale, condizioni meteorologiche, natura dell'incidente, tipo di veicoli coinvolti, circostanze dell'incidente, conseguenze dell'incidente alle persone.

Per la raccolta dei dati e il monitoraggio delle informazioni sull'incidentalità stradale, l'Istat ha sottoscritto degli accordi con una pluralità di enti tra cui ACI, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Ministero dell'Interno - Servizio di Polizia Stradale, il Ministero della Difesa - Carabinieri, Polizia Provinciale e Locale, Regioni e Province Autonome.

Chi risponde

Polizia Stradale, Carabinieri, Polizia Provinciale, Polizia Locale e altri organi di rilevazione, come Guardia di finanza e agenti di pubblica sicurezza.

Il periodo di rilevazione

La rilevazione è totale a cadenza mensile. Nel caso di specifici accordi e convenzioni avviene con cadenza trimestrale.

I modelli di rilevazione

La rilevazione viene effettuata attraverso la registrazione dei dati e l'invio di un file contenente le informazioni concordate con l'Istat oppure mediante la compilazione del questionario cartaceo (modello Istat CTT/INC).

I criteri da seguire per l'esecuzione della rilevazione sono contenuti nelle Circolari n.2501/17 e n.2502/17 del 12 gennaio 2017.

Come consultare i risultati dell'indagine

Per la consultazione dei dati accedere al data warehouse I.stat, Tema : Salute e sanità; Sottotema: Incidenti stradali.

Per quanto riguarda i metadati della rilevazione, nonché il contenuto informativo, si può consultare il sistema informativo sulla qualità SIQual.

Tutela della riservatezza

I dati raccolti, tutelati dal segreto statistico e sottoposti alla normativa sulla protezione dei dati personali, potranno essere utilizzati, anche per successivi trattamenti, esclusivamente per fini statistici dai soggetti del Sistema statistico nazionale e potranno, altresì, essere comunicati per finalità di ricerca scientifica alle condizioni e secondo le modalità previste dalla normativa vigente e, in particolare, dal Codice di deontologia per il trattamento di dati personali effettuato nell'ambito del Sistema statistico nazionale. I medesimi dati saranno diffusi in forma aggregata, in modo tale che non sia possibile risalire ai soggetti che li hanno forniti o a cui si riferiscono.

Chi usufruisce dei dati

Gli utenti dei dati sono enti del Sistema Statistico Nazionale, ricercatori universitari e studenti, organismi nazionali e internazionali, addetti ai lavori e soggetti che operano nel campo della sicurezza stradale.

Il dato sugli incidenti stradali con lesioni a persone in Italia viene fornito, inoltre, alla Commissione Europea per l'aggiornamento della base dati CARE – Community database on road accidents resulting in death or injury -DG-MOVE European Commission.

Titolare dei dati e responsabile del trattamento

Ai sensi della normativa vigente (cfr. Decreto n.101/18 del 10 agosto 2018 - *Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)(18G00129) (GU Serie Generale n.205 del 04-09-2018)*), titolare del trattamento dei dati personali raccolti con la presente indagine è l'Istat - Istituto nazionale di statistica, Via Cesare Balbo, 16 – 00184, Roma e responsabili del trattamento per l'Istat sono, per le fasi del processo statistico di rispettiva competenza, il Direttore centrale per le statistiche sociali e il censimento della popolazione e il Direttore centrale per la raccolta dati dell'Istat. A quest'ultimo è possibile rivolgersi per quanto riguarda l'esercizio dei diritti degli interessati.

Obbligo di risposta

Questa indagine è prevista dal Programma statistico nazionale (codice IST-00142) ed è quindi una rilevazione statistica d'interesse pubblico. L'Istat è tenuto a svolgerla per legge.

L'obbligo di risposta è sancito dall'art. 7 del D. Lgs. n. 322/1989. In ogni caso, la normativa vigente prevede la facoltà di rispondere o meno ad alcuni quesiti di natura “sensibile” indicati nelle varie sezioni del questionario o sul retro del questionario.
